



Urbanistica
 Arch. Lorenzo Di Lucchio
 Ing. Luigi Di Toro
 Arch. Leopoldo Strina

Geologia
 Geol. Genaro Di Lucchio
 Geol. Genaro Di Nitto
 Geol. Donato Ramunno
 Verifiche Idrologiche: Ing. Donato Nardozzo
 Restituzione Cartografica: Geom. Francesco Quaglietta

data - Gennaio 2009 Responsabile del procedimento: Geom. Pasquale Di Pino

Legenda

- Limite DISTRETTO PEREQUATIVO DP9
- CLASSE DI PERMEABILITA' DEI SUOLI**
- Permeabilità di tipo basso per antropizzazione con urbanizzazione delle aree.
- Permeabilità di tipo medio ed alto per granulometria e fratturazione dei suoli.
- BACINO IDROMINERARIO DEL VULTURE - L.R. 16.04.1984 n° 9 - D.G.R. 17.12.2001 n. 2665**
Classi di vulnerabilità idrogeologica delle falde idriche definite per l'area del Vulture
- Vulnerabilità alta**
 In tale area sono vietate le seguenti opere o attività:
 a) discariche sia pubbliche che private;
 b) allevamenti di bestiame;
 c) insediamenti industriali inquinanti;
 d) scavi di qualunque natura, anche fondazionale, se di profondità superiore a tre metri rispetto al piano campagna; trivellazione di sondaggi geostatici o di pozzi per emungimento idrico; sversamenti sul suolo o nel sottosuolo di reflui di qualunque genere;
 e) apertura di nuove cave;
 f) uso, anche se per scopi colturali, di diserbanti e additivi di qualunque genere
 Ai divieti di cui alla lettera d) possono essere concesse deroghe previa valutazione delle istanze debitamente motivate e tecnicamente documentate per la verifica della compatibilità con le esigenze di tutela del Bacino Idrominerario
- Vulnerabilità media**
 In tale area sono vietate le seguenti opere o attività:
 a) discariche, sia private che pubbliche, a meno che non ne sia dichiarata la pubblica utilità e ne sia dimostrata la impossibilità tecnico-economica di una collocazione alternativa;
 b) trivellazione di sondaggi geostatici o di pozzi per emungimento idrico;
 c) allevamenti intensivi di bestiame, se non dotati di idonei ed efficaci sistemi di smaltimento reflui;
 d) ogni altra attività o opera comportante produzione, convogliamento o emissione di sostanze potenzialmente inquinanti;
 e) apertura di nuove cave;
 Ai divieti di cui sopra possono essere concesse deroghe previa valutazione delle istanze debitamente motivate e tecnicamente documentate per la verifica della compatibilità con le esigenze di tutela del Bacino Idrominerario. Nei casi di cui alle lettere a, c, d, l'Ufficio dovrà preventivamente acquisire il parere dell'Ufficio Regionale competente in materia di rifiuti, reflui o emissioni.
- AREE SOTTOPOSTE ALLA NORMATIVA DELL'A.d.b. PUGLIA**
 Aree interessabili da allagamenti con tempi di ritorno di 30, 200 e 500 anni con utilizzabilità disciplinata dalle norme di attuazione del PAI.
- Incisioni morfologiche naturali con carattere idraulico torrentizio. Sezioni intubate ed interrato.
- Aree ad alta pericolosità idraulica (A.P.), porzione di territorio soggette ad essere allagate per eventi di piena con tempo di ritorno inferiore o pari a 30 anni
- Aree a media pericolosità idraulica (M.P.), porzione di territorio soggette ad essere allagate per eventi di piena con tempo di ritorno compreso tra 30 e 200 anni
- Aree a bassa pericolosità idraulica (B.P.), porzione di territorio soggette ad essere allagate per eventi di piena con tempo di ritorno compreso tra 200 e 500 anni

